

**AUSL DELLA ROMAGNA**  
**Determinazione del Direttore**  
**U.O. GESTIONE RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO SANITARI**

**OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 / AFFIDAMENTO IN ESTREMA URGENZA, PRESSO LA RESIDENZA "I GIRASOLI" DI PREDAPPIO (FC), DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UN NUCLEO RESIDENZIALE (MAX 16 POSTI LETTO) TEMPORANEAMENTE DEDICATO ALL'ACCOGLIENZA DI PERSONE FRAGILI/ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI CON INFEZIONI DA SARS-COV-2, CLINICAMENTE STABILI MA ANCORA POSITIVI AL TAMPONE, CHE NECESSITANO DI MONITORAGGIO IN ATTESA DI TERMINARE L'ISOLAMENTO PREVISTO.**

**DURATA DELL'APPALTO: MESI 1 (UNO) + MESI 1 (UNO) EVENTUALE RINNOVO.**

**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 126.731,52 ONERI FISCALI ESCLUSI IVA ESCLUSA 5%.**

**RINNOVO DAL 03/09/2021 AL 02/10/2021**

**CIG: 888957120F**

**Normativa di riferimento**

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti di pubblici, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), e l'art. 24, comma 1;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per sei mesi a decorrere dalla data di detto provvedimento (sino al 31/07/2020);
- Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, Convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DPCM 23 febbraio 2020 contenente "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Ordinanza contingibile e urgente del 23 febbraio 2020, n. 1, con la quale il Ministro della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi notificati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, detta le misure urgenti e straordinarie per il contenimento adeguato della diffusione del COVID-19 nella Regione Emilia-Romagna;
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna del 24 febbraio 2020, n. 16, recante "Chiarimenti applicativi in merito all'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute, d'intesa con il presidente della Regione Emilia-Romagna (...)", nel quale, in particolare, si precisa che resta facoltà delle Autorità territorialmente competenti disporre ulteriori e specifiche prescrizioni, laddove necessarie, in ragione di particolari esigenze delle comunità locali;

- DPCM 25 febbraio 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 1° marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 4 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 8 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 9 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 11 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 17 maggio 2020 contenente “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna 17 maggio 2020, n. 82, recante “Misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, in particolare art. 65;
- Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 07/10/2020;
- Decreto-Legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124, recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 31/01/2021;

- Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto-Legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";
- DPCM 3 dicembre 2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»";
- Decreto-Legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";
- Decreto-Legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 30/04/2021;
- Decreto-Legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021";
- Decreto-Legge 12 febbraio 2021, n. 12, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DPCM 14 gennaio 2021, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»";
- Decreto-Legge 12 febbraio 2021, n. 12, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto-Legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DPCM 2 marzo 2021, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»";
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n. 28 del 06/03/2021, recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei comuni ricadenti nel territorio delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini", con la quale le province della Romagna sono passate in "zona rossa", ben

prima dell'intera Regione;

- Decreto-Legge 13 marzo 2021, n. 30, recante "Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena";
- Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 31/07/2021;
- Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n.108;
- Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 31/12/2021;
- Comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01/04/2020 avente ad oggetto: "*Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19*";

#### **Atti presupposti:**

- Determinazione dell'Azienda USL della Romagna n. 2388 del 04/08/2021, con la quale si è disposto l'affidamento della gestione di un nucleo residenziale (per max 16 posti letto) temporaneamente dedicato all'accoglienza di pazienti con infezioni da SARS COV-2, in condizioni di non autosufficienza, dimessi dai reparti per acuti dell'Azienda USL della Romagna, guariti clinicamente ma non guariti virologicamente, alla RESIDENZA I GIRASOLI s.r.l. – con sede legale in Predappio (FC), Viale San Demetrio n.55 - P.iva e CF: 02643460401, per il periodo di un mese, eventualmente rinnovabile per un ulteriore mese, con decorrenza dal 03/08/2021;

#### **Motivazioni**

**Considerato** l'attuale andamento epidemiologico ed il conseguente tasso di saturazione dei posti letto nei Presidi Ospedalieri afferenti al territorio dell'Azienda USL della Romagna, nonché delle difficoltà riscontrate nei percorsi dimissori a favore di pazienti non autosufficienti;

#### **Preso atto di:**

- Determinazione dell'Azienda USL della Romagna n. 2388 del 04/08/2021, a cui si rinvia, in particolare per quanto concerne la possibilità di rinnovo dell'affidamento in oggetto, alle medesime condizioni, fatta salva la facoltà di recesso anticipato da parte di questa Azienda, nelle more della procedura di selezione di cui alla nota prot. n. 2021/021040/P del 29/07/2021;
- nota prot. n. 2021/0242200/P del 01/09/2021 con la quale il Direttore delle Attività Socio Sanitarie, Dott. Mirco Tamagnini, chiede di procedere, in estrema urgenza e nelle more della procedura su richiamata, al rinnovo per un ulteriore mese del servizio in oggetto, alla Residenza "I Girasoli s.r.l." (P. Iva 02643460401), nei termini dettagliatamente esposti nella medesima nota;

**Dato atto che** l'ingresso degli utenti in Struttura sarà determinato solo al verificarsi dell'effettiva necessità, in funzione delle modalità di cui all'art. 1.1 (Finalità ed oggetto del servizio) del documento denominato "Condizioni particolari di fornitura" e sarà corrisposto dall'Azienda USL della Romagna unicamente quanto dovuto in funzione dell'effettiva occupazione dei posti letto, fermo restando il pagamento di quanto previsto per i posti letto non occupati, nel periodo di validità contrattuale;

**Attestate** la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, nonché la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali, da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

**Vista** la deliberazione n. 342 del 20.09.2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e s.m.i.;

**Per quanto ciò premesso**

## **DETERMINA**

1. **Di procedere**, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per i motivi esposti in premessa e conformemente alla su richiamata Determina n. 2388 del 04/08/2021, al rinnovo del servizio per la gestione di un nucleo residenziale (16 posti letto) temporaneamente dedicato all'accoglienza di persone fragili/anziani non autosufficienti con infezioni da sars-cov-2, clinicamente stabili ma ancora positivi al tampone, che necessitano di monitoraggio in attesa di terminare l'isolamento previsto, presso la Residenza "I Girasoli" s.r.l. (P.iva e CF: 02643460401), sede legale in Predappio (FC), Viale San Demetrio n.55, per il periodo di un mese, con decorrenza dal 03/09/2021 ed alle medesime condizioni del contratto iniziale.

2. **Di dare atto** che le tariffe relative alla gestione del servizio in oggetto, confermate rispetto al precedente contratto, sono le seguenti:

RINNOVO		Giorni	Posti letto	Tariffa p.l. occupato (€)	Tariffa p. l. libero (€)
03/09/2021	02/10/2021	30	16	119,80	65,80

e che in funzione delle suddette tariffe il valore complessivo del presente rinnovo è pari ad euro 57.504,00 (IVA esclusa 5%). Detta spesa era già prevista, in termini di opzione ex art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in Determinazione n. 2388 del 04/08/2021 con la quale è stato disposto, a seguito di procedura negoziata, l'assegnazione del contratto in oggetto (precedente CIG: 8859600534, preso per l'intero valore dell'affidamento, comprensivo delle opzioni). L'importo è stato stimato nell'ipotesi di piena occupazione dei posti letto per tutta la durata del contratto di rinnovo (30 giorni).

3. **Di dare atto** che la spesa è compatibile con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso, in quanto i relativi costi saranno rendicontati separatamente essendo legati all'Emergenza Sanitaria Covid-19 in atto.

4. **Di precisare che:**

- alla sottoscrizione dell'atto di rinnovo, nei termini su indicati, provvederà il Direttore delle Attività Socio Sanitarie, Dott. Mirco Tamagnini;
- la responsabilità relativa alla vigilanza attiva sulla corretta esecuzione del servizio in contesto sarà in capo al Direttore Distretto Sanitario Ambito di Forlì – Dott. Stefano Boni.

5. **Di dare atto che** ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari dell'Azienda USL della Romagna, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i., gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il Codice Identificativo di Gara (CIG) che per il presente servizio è il seguente: 888957120F.

6. **Di dare mandato** all'U.O. Bilancio e Flussi Finanziari ad effettuare il pagamento secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012;

7. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;

8. **Di inviare** la presente determinazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

- Direttore Attività Socio Sanitarie, DASS;
- Direzione Medica dei Presidi;
- Direzioni dei Distretti Sanitari;
- U.O. Gestione Rapporti con i Servizi Socio Sanitari;

- U.O. Bilancio e Flussi Finanziari.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Davide Ferro

Il Direttore  
U.O. Gestione rapporti con i servizi socio sanitari  
Dott. Orietta Versari

---

Allegati: /